

L'iniziativa diocesana. Una risposta a chi si trova in affanno per la crisi da coronavirus

Un fondo di solidarietà per le famiglie

La pandemia da Covid-19, accanto all'emergenza sanitaria, sta provocando una gravissima crisi a livello sociale, economico e occupazionale. Da subito la rete di sostegno alle diverse forme di fragilità e povertà attiva in diocesi di Como, grazie alle parrocchie, alla Caritas (in tutte le sue articolazioni) e alla collaborazione con moltissime realtà del laicato e del volontariato, si è attivata per rispondere alle necessità più urgenti, come aiuti alimentari o contributi per affrontare le spese quotidiane. Per rendere più efficace, organizzato e strutturato questo intervento di solidarietà, la diocesi di Como - con il Vescovo Oscar, l'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, la Caritas diocesana, le Acli, la Compagnia delle Opere e in collaborazione con la Consulta delle associazioni laicali - ha deciso di attivare il "Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro 2020 - #FFL2020", dedicato alla memoria di don Renato Lanzetti (scomparso a causa del Covid-19 lo scorso 8 aprile) e di tutte le vittime del coronavirus. La data scelta dal Vescovo Oscar per dare ufficialmente la notizia della sua costituzione non è stata casuale: il 1° maggio, festa dei lavoratori e festa del lavoro.

LA STORIA
Il "Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro 2020" ha radici solide. Si innesta, infatti, nel solco di fraternità avviato, nella



nostra diocesi, dal Giovedì Santo del 2009 quando, per far fronte alla crisi economica partita nel 2008, il vescovo monsignor Diego Coletti annunciò l'istituzione del primo fondo di solidarietà destinato alle famiglie in affanno. Quell'esperienza durò 7 anni, fino al 2016, nel corso dei quali furono aiutati più di 1000 nuclei familiari, con la distribuzione di oltre un milione di euro. Successivamente il Fondo si è evoluto in ulteriori due fasi: "Fondo Dona Lavoro" e "Fondo Rete Lavoro", con cui furono attivati voucher e borse

lavoro, ma anche percorsi di formazione e riqualificazione professionale.

COSA FA IL FONDO DI SOLIDARIETÀ FAMIGLIA LAVORO 2020

La pandemia in atto ha causato, e continua a causare, lutti e affanni, sta rivoluzionando i nostri stili di vita e le relazioni familiari, sociali e culturali. Si stanno affacciando nuove forme di povertà e chi già viveva in condizioni di precarietà è ulteriormente penalizzato. Il "Fondo di solidarietà Famiglia Lavoro

2020", attraverso le parrocchie, in sinergia con la Caritas diocesana e i servizi sociali del territorio (che hanno il polso della situazione e hanno gli strumenti per valutare le diverse criticità), vuole essere di aiuto a nuclei familiari, o singole persone, in difficoltà a causa della crisi provocata dal coronavirus. **Le domande per accedere al "Fondo" saranno essenziali: la macchina organizzativa si è avviata ed entro le prossime due settimane sarà data comunicazione di criteri e modalità di accesso.** Non si vuole semplicemente mettere a disposizione un modulo da compilare. Ma, compatibilmente con le norme di distanziamento sociale per il contenimento della diffusione del Covid-19, **si vuole fare in modo che ci sia un dialogo, un accompagnamento per capire, fin dal primo contatto, le necessità delle persone.** Come è già accaduto in passato, **nessuno sarà lasciato da solo.** Se esaminando le domande emergeranno condizioni che non rientrano nei criteri del "Fondo Famiglia Lavoro", le persone saranno indirizzate verso i servizi e le forme di sostegno più idonee. Poiché la situazione è in continua evoluzione è possibile che al "Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro 2020" - nato per rispondere a emergenze immediate e concrete - si affianchi, successivamente, un accompagnamento alla ricerca di soluzioni occupazionali.

ENRICA LATTANZI

L'annuncio del Vescovo

Nasce il "Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro 2020" in memoria di don Renato Lanzetti e di tutte le vittime della pandemia di Covid-19

L'emergenza provocata dal coronavirus ha interpellato la coscienza delle persone e delle nostre Comunità, facendo emergere l'interrogativo su come esprimere una solidarietà concreta a quanti si sono trovati, si trovano e si troveranno ad affrontare situazioni di estrema difficoltà economica. Sono molte infatti le persone e le famiglie che con crescente ansia, talvolta angoscia, vedono profilarsi per il prossimo futuro il dramma della

mancanza di lavoro. Attenta alle sofferenze che si incontrano sul territorio, la Diocesi di Como in continuità con iniziative precedenti, ha deciso di dare vita al "Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro 2020", in ricordo di don Renato Lanzetti, dei sacerdoti, dei religiosi, delle religiose e dei laici scomparsi a causa del coronavirus. L'impegno e l'obiettivo del Fondo sono quelli di offrire un segno tempestivo e concreto a famiglie che non potranno contare su un sostegno economico a causa della perdita di lavoro e non avranno possibilità di occupazione a breve termine. Non si tratta di dar vita a un'agenzia per il lavoro, per la quale la Diocesi non ha competenza, ma di esprimere una **vicinanza solidale** per il tempo necessario alla ripresa di



una normale occupazione lavorativa. Per questo è auspicabile la partecipazione attiva della realtà ecclesiale in tutte le sue espressioni territoriali, a partire dalle parrocchie e dai vicariati, in stretta collaborazione con gli enti locali, i servizi sociali, il variegato mondo del volontariato e in collaborazione con la Consulta diocesana delle aggregazioni laicali. Altrettanto indispensabile è il coinvolgimento delle istituzioni, realtà produttive, banche, associazioni di categoria, sindacati, ma anche il contributo di singole persone e famiglie, dal momento che l'intera società è chiamata a farsi carico di quanti improvvisamente si sono ritrovati senza lavoro. Del Comitato promotore del Fondo sono partecipi i rappresentanti del Servizio diocesano alla pastorale sociale e del lavoro, della Caritas, delle Acli, della Compagnia delle Opere (CdO), della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali (Cdal) unitamente ad esperti in materie giuridiche ed economiche. La Fondazione Caritas, per la grande esperienza di solidarietà che la contraddistingue, sarà il riferimento dell'attività del Fondo e si avvarrà anzitutto di équipes a livello vicariale o intervicariale che si assumeranno il compito di vagliare le richieste pervenute, senza trascurare coloro che pur vivendo in stato di indigenza non hanno il coraggio di manifestarsi. Questo intervento è la risposta concreta all'emergenza che stiamo vivendo e si comprende all'interno di quel più ampio impegno che la Diocesi si è assunta alla luce del magistero di papa Francesco e della dottrina sociale della Chiesa. Per informazioni o donazioni: **fondolavoro@diocesidicomo.it** Caritas Diocesana, telefono segreteria: 031 0353533 IBAN FONDAZIONE CARITAS SOLIDARIETÀ E SERVIZIO - FONDO DI SOLIDARIETÀ FAMIGLIA LAVORO 2020 IT 96 K 05216 1090 0000 0000 12617

+ Enrica Lattanzi

Como, 1 maggio, memoria di San Giuseppe Lavoratore



IN MEMORIA DI
DON RENATO
LANZETTI
E DI TUTTE
LE VITTIME DEL
CORONAVIRUS

FONDO DI SOLIDARIETÀ FAMIGLIA LAVORO 2020

DONA

IT96K052161090000000012617

FONDAZIONE CARITAS SOLIDARIETÀ E SERVIZIO ONLUS

#FFL2020

FONDOLAVORO@DIOCESIDICOMO.IT

031 0353533

